

SCHEDA PROGETTO

A. ANALISI DEL CONTESTO

Il Comune di Aosta è proprietario del Teatro Cinema Giacosa e del Café du Théâtre, posti in via Xavier de Maistre, nel cuore della Città. La struttura, inaugurata nel 1893 ha subito numerosi interventi di ampliamento, rimaneggiamento e modernizzazione, l'ultimo dei quali nel 2006. Il Teatro, che ha una capienza massima di 475 posti e a cui è annesso un ampio spazio di ristorazione, è localizzato nella zona centrale di Aosta sotto i portici del Palazzo comunale ed è stato recentemente oggetto di parziali interventi di riqualificazione e di adeguamento, tra cui l'efficientamento energetico finanziato con i fondi PNRR.

Il Teatro Cinema Giacosa e il Café du Théâtre sono stati negli anni 80 e 90 il cuore pulsante dei portici di Palazzo comunale e hanno ospitato la stagione culturale valdostana di cinema, teatro, danza e operetta (Saison Culturelle) fino alla ristrutturazione del Teatro Splendor. La programmazione del Giacosa negli anni è stata completata con la proposta di numerosi spettacoli di teatro popolare e per bambini; nel decennio che si è concluso con il 2019, il Giacosa ha svolto anche la funzione di cinema. Le gare effettuate nel biennio 2019-21 hanno avuto esiti negativi e, a seguito della pandemia, la struttura è stata assegnata in custodia ai gestori precedenti. L'ultima gara ha visto la rinuncia da parte dell'assegnatario e la conseguente necessità dell'Amministrazione di valorizzare il Teatro e il Café restituendo alla comunità un pezzo di storia della città e soprattutto uno spazio di espressione artistica e di partecipazione culturale tuttora assente nel tessuto urbano.

D'altra parte le risposte, in termini di pubblico, registrate dagli eventi realizzati sul territorio regionale testimoniano la necessità di spazi espressivi che possano garantire una continuità nella produzione culturale di qualità e che possano contribuire effettivamente alla crescita di una cultura artistica sia tra il pubblico giovanile sia tra quello adulto. Tale continuità si deve ancorare a una modalità di condivisione dei progetti non solo ex ante, ma anche in itinere, tessendo una rete di relazioni di sistema tra enti pubblici e soggetti del terzo settore - oltre che tra operatori culturali - che garantisca una modalità di partecipazione corale, fondata su un'autentica affezione al luogo e al progetto, alimentando un dinamico e coeso senso di comunità.

Partendo dal presupposto che il teatro e i luoghi in cui si svolgono arti performative sono "simbolo di comunità", e non siti in cui svolgere attività lucrative, il Comune di Aosta ha promosso un processo di co-progettazione volto a sostenere il riuso di un bene pubblico per prevalenti finalità culturali e di innovazione sociale.

Per i motivi sopra esposti è stato scelto di avviare un'azione coordinata e organica di co-progettazione con il territorio, al fine di promuovere la qualità artistica delle differenti proposte e favorire la crescita di iniziative di valore culturale, in modo particolare nei settori della musica, del teatro, della danza, del cinema e dell'audiovisivo. A questo si è inteso integrare una trasformazione di un bar in un luogo di interesse sociale, co-gestito da persone con fragilità, in particolare con disabilità o in condizioni di disagio. L'intento è stato quello di alimentare reciprocamente cultura e valore sociale, coltivazione della bellezza e della solidarietà.

Attraverso l'istituto della co-progettazione, previsto dall'articolo 55 del D.lgs. 117/2017, si intende quindi dare continuità, sistematicità ed organicità alle attività culturali al fine di promuovere ed incentivare la cultura in tutte le arti performative, nella convinzione che, oggi più che mai, la cultura svolge un irrinunciabile ruolo formativo ed educativo soprattutto per le giovani generazioni.

L'obiettivo è quindi quello di giungere ad un progetto che sia frutto del confronto di una compagine di enti e che preveda - attraverso un accordo di partenariato - l'individuazione di un Ente del Terzo Settore (ETS) quale capofila e titolare della gestione senza scopo di lucro degli spazi che il Teatro Cinema Giacosa ed il Café du Théâtre offrono.

Tra le attività di interesse generale indicate quali oggetto degli ETS, il D.Lgs. 117/2017 indica infatti, tra le altre, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nonché l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

B. OBIETTIVI ed AZIONI

L'intenzione del Comune mediante la procedura di co-progettazione è quella di mettere a disposizione degli enti il Teatro Cinema Giacosa e il Café du Théâtre affinché si coniughino promozione sociale ed economia dello spettacolo e delle arti, a favore di tutta la cittadinanza e dei turisti che frequentano la nostra Città. Tutto ciò al fine di consentire al teatro di vivere almeno 200 giorni l'anno, garantendo nel contempo una "casa comune" alle molte realtà associazionistiche presenti in Valle d'Aosta.

La politica culturale del Comune mira infatti a creare sinergie culturali e formative, fondamentali per una strategia di sviluppo che coinvolga pienamente gli abitanti della città, favorendo la partecipazione dei giovani agli eventi culturali ed espositivi offerti dagli attori territoriali.

Il progetto intende inoltre acquisire un forte valore generativo e una prospettiva incrementale nel medio e lungo periodo attraverso il coinvolgimento, nei laboratori formativi e nelle successive performance artistiche, del mondo giovanile sia attraverso gli istituti formali (scuole, associazioni) sia attraverso quelli informali e non formali, grazie anche alla relazione con le altre strutture a carattere educativo e culturale presenti sul territorio, si veda ad esempio la struttura comunale Plus. In questo senso oggetto di attenzione è la formazione attraverso percorsi pensati ad hoc per costruire competenze e curricula utili sia alla creazione di professionisti dello spettacolo sia alla qualificazione di profili adatti al mondo della ristorazione e della ricettività, in particolare attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Si prevede infine la costante relazione e lo scambio con altre istituzioni culturali e con i circuiti artistici nazionali ed internazionali

Il Comune è intenzionato a favorire la più ampia partecipazione ed il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso una iniziativa di co-progettazione finalizzata ad intercettare le istanze espresse dal maggior numero di soggetti operanti sul territorio valdostano nel campo della formazione artistica, musicale, coreutica, cinematografica e, più in generale, delle arti performative.

Sotto-obiettivi sono:

- raccontare la storia del bene e recuperare una memoria collettiva;
- ascoltare le istanze del territorio;

- sperimentare forme creative di riuso culturale degli spazi, coinvolgendo le realtà territoriali nella co-progettazione dello spazio come luogo polifunzionale per la comunità;
- far sì che più soggetti, espressione della comunità, concorrano alla creazione dei contenuti, costruendo così un'ipotesi di fattibilità condivisa;
- favorire la nascita di forme di collaborazione tra realtà espressioni di arti performative diverse;
- coniugare attività performative e creative anche con attività di svago ed intrattenimento.

L'iniziativa dell'amministrazione nasce con l'intenzione di proseguire con il processo di rigenerazione urbana, di recupero patrimoniale, di innovazione sociale e di sperimentazione di forme di gestione condivisa. Il fine ultimo è permettere il coinvolgimento di tutte le realtà interessate nel processo di riqualificazione e valorizzazione culturale del bene, affinché si uniscano e definiscano congiuntamente il modello gestionale della struttura.

A questa prima componente si affianca quella relativa all'educazione dello spettatore che potrà godere di una programmazione culturale e artistica articolata in produzioni locali originali e produzioni nazionali ed internazionali.

Il progetto, nell'ambito del suo sviluppo, oltre a riqualificare un luogo di comunità, rappresenta una concreta opportunità di impiego e di qualificazione professionale in un territorio regionale generalmente scevro da proposte lavorative continuative in ambito artistico.

Inoltre, in questo luogo possono trovare dimora attività formative di tipo artistico e performativo propedeutiche a produzioni, offrendo alle numerose agenzie formative operanti sul territorio (scuole di musica, compagnie che si occupano di formazione teatrale, accademie di danza) uno spazio idoneo.

Sono previste due tipologie distinte di azioni:

Azione n. 1 – Teatro Cinema Giacosa:

- a) Programmazione e gestione della attività teatrali rivolte alla cittadinanza;
- b) Laboratori teatrali e/o artistici dedicati ai bambini e ragazzi degli Istituti scolastici del Comune di Aosta;
- c) Progetti tesi alla valorizzazione della lettura e della traduzione in azioni dei testi anche in collaborazione con le biblioteche comunali;
- d) Attività ed iniziative dedicate a soggetti con disabilità e fragilità;
- e) Gestione tecnica e custodia del teatro (programmazione attività, apertura, gestione impianti tecnologici/audio-luci, maschera, prenotazione, bigliettazione, pulizia locali, servizi tecnico logistici, servizio vigilanza antincendio ove richiesto).

Azione n. 2 - Café du Théâtre:

- a) Programmazione e gestione di attività culturali rivolte alla cittadinanza;
- b) Laboratori teatrali/musicali e/o artistici dedicati ai bambini e ragazzi degli Istituti scolastici del Comune di Aosta, ai soggetti con disabilità e fragilità, svolti anche in collaborazione con le biblioteche comunali;
- c) Gestione tecnica e custodia del Café du Théâtre (compresa pulizia e quanto altro sia funzionale al suo corretto utilizzo compreso l'acquisto di materiale di consumo ordinario).

C. DURATA PROGETTO

Mesi 24, rinnovabile per un uguale periodo, come meglio definito nell'Accordo di Collaborazione.

D. RISORSE

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi, il Comune mette a disposizione dei partner selezionati le strutture e altre dotazioni così come di seguito analiticamente esplicitato.

Azione n. 1

Al fine di sostenere il partenariato relativo all'Azione n. 1, l'Amministrazione precedente mette a disposizione del partner selezionato, ai sensi dell'art.12 della legge n. 241/1990, il Teatro Cinema Giacosa.

Azione n. 2

Al fine di sostenere il partenariato relativo all'Azione n. 2, l'Amministrazione precedente intende mettere a disposizione del partner selezionato, ai sensi dell'art.12 della legge n. 241/1990, il Café du Théâtre.

Gli oneri di manutenzione straordinaria e di conduzione degli immobili (Teatro Cinema Giacosa e Café du Théâtre) relativi a gas, energia elettrica e riscaldamento sono a carico del Comune, mediante copertura diretta delle stesse, fino ad un massimo di euro 35.000,00 (IVA compresa) all'anno.

Le modalità di gestione e relativa rendicontazione, come definiti in esito al procedimento di co-progettazione, saranno riportati nella Convenzione.

E. SOGGETTI DESTINATARI

Sono ammessi alla procedura di coprogettazione gli ETS di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, iscritti al Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Ove reputato opportuno dal Comune, il procedimento di progettazione potrà coinvolgere, in sede di tavoli di lavoro, anche altri soggetti sia pubblici che privati, in qualità di partner di progetto.

Il progetto definitivo sarà redatto a conclusione dei lavori dei tavoli di co-progettazione.

F. FASI DELLA CO - PROGETTAZIONE

La co-progettazione si sviluppa in varie fasi ovvero:

1. approvazione progettazione da parte della Giunta Comunale;
2. indizione della procedura mediante Determinazione Dirigenziale;
3. pubblicazione degli atti della procedura;
4. atto di nomina della commissione (dopo la scadenza del termine stabilito nell'avviso per la ricezione delle domande di partecipazione) per i lavori di verifica delle domande medesime e per la successiva valutazione delle proposte progettuali;

5. individuazione dei soggetti ammessi al tavolo di co-progettazione;
6. svolgimento dei tavoli di co-progettazione;
7. presentazione del Progetto definitivo;
8. sottoscrizione della convenzione fra partner e Comune. La convenzione regola i reciproci rapporti.
9. avvio dell'esecuzione del progetto.